

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Patrizia Ramsauer “MA...Il lupo non deve morire!

del 18 maggio 2015

Gli allevatori di pecore e capre devono sorvegliare le loro greggi nei territori dove è presente il lupo (o altri grandi predatori) e dove è prevedibile la sua presenza.

È fuori luogo e inopportuno lasciare gli animali al pascolo non sorvegliati.

Le greggi devono essere protette con recinti elettrici, cani da protezione o sorvegliati da un pastore umano (metodo più efficiente).

Nelle zone dove questa protezione non è fattibile, bisogna rinunciare a portare gli animali al pascolo.

Gli allevatori devono assumersi fino in fondo la responsabilità per la sorveglianza e la protezione delle greggi al pascolo e non lasciare gli animali soli, come di fatto succede nel nostro Cantone.

Non è infatti raro il recupero di capre con elicottero da parte di associazioni di protezione animali in posti irraggiungibili, ma anche di animali “scomparsi” (anche vacche e asini) e andati a morire chissà dove e in che modo, e ancora di animali messi in difficoltà dalle prime nevicate (magari previste da giorni, per cui gli allevatori avrebbero avuto tutto il tempo di recuperare i loro animali).

Non dimentichiamo neppure i proprietari irresponsabili di cani, che lasciano che i loro animali liberi rincorrono pecore, capre, ecc.

E ancora, c'è chi crede di poter lasciare liberi capre e altri animali, mettendo in pericolo la vita di persone e animali e facendo devastare da questi ultimi le proprietà private (e poi sono i selvatici a distruggere!).

Se si vogliono allevare animali, bisogna farlo in modo professionale e rispettare le leggi.

No quindi all'uccisione del lupo! E i bracconieri vengano puniti in modo esemplare!

Patrizia Ramsauer